



ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA

CONSIGLIO ACCADEMICO
VERBALE N. 1 del 16 gennaio 2025

Oggi, 16 gennaio 2025 alle ore 14.30 a seguito di convocazione prot. digitale n. 2412025 del 10/01/2025 si è riunito il Consiglio Accademico in seduta ordinaria per discutere i sottoelencati punti iscritti all'ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni della Direzione;
3. Piano studi Biennio Design del Prodotto;
4. Uscite Didattiche II semestre;
5. Varie ed eventuali.

risultano presenti:

N.	Nominativi	Componente C.a.	Presenti
1	Fornaroli Enrico	Presidente	Si
2	Babini Paola	Docente	No
3	Bentini Mariarita	Docente	Si
4	Coluccio Caterina	Docente	Si
5	Franco Savignano	Docente	Si
6	Lorenzetti Carmen	Docente	Si
7	Palazzolo Salvatore	Docente	Si
8	Panzetta Alfonso	Docente	Si
9	Rivalta Davide	Docente	Si
10	Roversi Monaco Camilla	Docente	Si
11	Spadoni Silvia	Docente	Si
12	Luca Ghelfi	Studente	No
13	Mussari Agnese	Studente	Si
Totale presenti			11

Verificata la legalità della convocazione ed il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Direttore dà lettura del verbale n. 13 del 12 dicembre 2024.

Il Consiglio Accademico all'unanimità dei presenti,

DELIBERA 1/2025

Art. 1) di approvare il verbale n. 13 del 12 dicembre 2024.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

2. Comunicazioni della Direzione

PNRR

Sono state avviate tutte le attività legate ai vari progetti PNRR, che ci impegneranno molto questo e il futuro anno accademico. Nello specifico sono iniziate le prime riunioni operative. Il Direttore comunica di avere fin d'ora previsto nella relazione di bilancio provvisorio 2025 le risorse necessarie a coprire i costi, nel caso in cui si verificassero dei ritardi nella fase di erogazione da parte del Ministero.

ARTE FIERA

La programmazione di ABABO ARTWEEK, da giovedì 6 febbraio a domenica 9, è stata pressoché ultimata e viene confermato quanto già illustrato in occasione dell'ultimo Consiglio.

Siamo in attesa della conferma definitiva da parte di Urs Lüthi che dovrebbe tenere mercoledì 5 febbraio una Lectio Magistralis in Aula Magna.

Lo stand in fiera è ultimato nei contenuti e nell'individuazione dei partecipanti.

La Prof.ssa Spadoni chiede se sono previsti eventi specifici in occasione della White Night nei locali dell'Accademia, il Direttore comunica che forse ne verrà fatto uno in Aula Magna, nello specifico un'installazione sonora del Prof. Marco Cesare Consumi.

Il Prof. Rivalta ricorda come nelle edizioni passate gli spazi comuni venissero dedicati a chi non ha le aule fruibili, come Decorazione, che abitualmente esponeva nei corridoi. Il Direttore conferma la cosa: chi ha l'aula a disposizione, non esporrà nelle aree comuni. Conferma che, come caldeggiato dal Prof. Rivalta, si confronterà nuovamente con la Prof.ssa Naldi, che dovrebbe già essere a conoscenza della cosa.

Il secondo piano non sarà aperto, ma i sotterranei sì.

Il Prof. Rivalta coglie l'occasione anche per chiedere notizie in merito alla destinazione dei materiali che ora occupano i sotterranei. Il Direttore risponde che il materiale riutilizzabile che non verrà collocato nell'immediato nelle aule da cui proveniva in origine, verrà radunato nello spazio destinato all'Accademia in una sdlla maniche adiacenti al Salone degli Incamminati.

Il Direttore ricorda infine che a Crespellano c'è un magazzino con diverso materiale che deve essere revisionato e dove andrà recuperato esclusivamente ciò che è a norma.

FINE LEZIONI PRIMO SEMESTRE

Considerato che l'Anno Accademico è iniziato una settimana dopo rispetto a quanto previsto, solo per quest'anno sarà possibile fare lezione la prima settimana di febbraio e anche la prima di marzo, compatibilmente con le tesi.

Nel primo semestre il Direttore ha rilevato, nell'organizzazione dell'orario didattico, delle incongruenze tra ore complessive di corso e programmazione settimanale: per esempio 120 ore di corso annuale suddivise in lezioni da 4 ore settimanali (che in 26 settimane raggiungerebbero solo 104 ore). Caldeggia pertanto che la programmazione del secondo semestre recuperi tali incongruenze di orario.

Partendo da tale considerazione, si apre un dibattito in merito alla percentuale di obbligo di frequenza. Interviene il Prof. Savignano che ricorda come gli studenti debbano frequentare le materie pratiche per il 50% .

Interviene la Prof.ssa Spadoni dicendo come al Dipartimento di Comunicazione e didattica dell'arte si stiano documentando per aumentare l'obbligo di frequenza: sarebbe necessario rivedere le percentuali perché allo stato attuale sono ritenute troppo ridotte.

Tale riduzione, ricorda la prof.ssa Bentini che nello scorso anno accademico aveva fatto verifiche in merito presso la segreteria didattica, risale a una delibera del Consiglio Accademico del 2009 nella quale venne individuata una percentuale del 50% per le materie teorico/pratiche e il 30% per quelle teoriche con la motivazione piuttosto generica di favorire una migliore organizzazione didattica. Il Direttore conferma che la riduzione venne considerata realistica affinché non venisse poi disattesa. La Prof.ssa Bentini ricorda che la Direttrice Francucci nel contesto della stesura dei Regolamenti di Dipartimento suggeriva di ragionare la percentuale Dipartimento per Dipartimento perché le esigenze sono diverse, al contrario ritiene che il Consiglio accademico debba rivedere una delibera che nei fatti attribuisce una minore importanza ai corsi teorici e che



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

quantomeno l'obbligo di frequenza dovrebbe essere lo stesso dei corsi teorico-pratici. Il Direttore propone di inserire all'ordine del giorno del prossimo Consiglio tale argomento.

CALL "Azione collettiva artistica di pulizia"

Il Direttore dà lettura di un comunicato a firma di "Iacopo", il quale invita tutti a trovarsi il 29 gennaio per pulire gli spazi comuni dell'Accademia. Il Direttore comunica che può accogliere un contributo in tal senso, ma non è accettabile che venga proposto e divulgato senza chiedergli prima il permesso: come può concedere una cosa che non gli viene chiesta?

In sostanza il Direttore ritiene che la richiesta di adunanza diretta non segue la procedura corretta, e si rivolge alla rappresentante degli studenti, Agnese Mussari, pregandola di spiegare quanto detto in Consiglio.

Agnese Mussari risponde che probabilmente il promotore non ha ritenuto importante fare una richiesta ufficiale, considerato che il contenuto della sua proposta può considerarsi a metà tra un'azione performativa e un'azione di pulizia (Azione collettiva artistica di pulizia). Al di là della natura dell'azione il Direttore ribadisce che quanto meno è necessario informare, anche per questioni di sicurezza.

Interviene Il Prof. Rivalta confermando che ultimamente gli studenti hanno molto dibattuto sulle condizioni delle aule: in particolare la S4 e la S3 sono molto polverose a causa della creta e del gesso, e gli addetti alle pulizie vengono con scope che spesso peggiorano la situazione. Caldeggia quindi l'acquisto di un bidone aspiratutto.

Diversi membri del Consiglio evidenziano come le segnalazioni siano numerose anche per altre aree, e il Direttore invita tutti i coordinatori e i rappresentanti a informarlo direttamente, a fronte di tante segnalazioni, che parrebbero non essere state considerate.

COMMISSIONI Procedura comparativa incarichi docenti esterni a.a. 2024/2025

Verranno costituite a breve le commissioni, secondo i criteri adottati lo scorso anno, e verranno sottoposte ai coordinatori prima di renderle operative.

Incarichi attività ulteriori

In occasione del Consiglio n. 12 del 13 novembre 2024 per un refuso non è stato indicato l'incarico del Prof. Fabiano Petricone riferito all'attività dell'Open Day che ricomprende anche l'attività di orientamento degli studenti che viene svolto durante l'anno insieme alla Prof.ssa Ilaria del Gaudio, pertanto il Direttore individua il Prof. Petricone che già aveva svolto questa attività, con riscontri positivi, lo scorso Anno Accademico.

Precisa inoltre che, così come previsto dal CCNI del 04/04/2024 Art. 5 comma 6, tutte le attività aggiuntive o ulteriori che si svolgono in corso d'anno devono prevedere l'incarico ai docenti che hanno dato la disponibilità e posseggono le competenze richieste per l'attività da svolgere, pertanto in ottemperanza alle indicazioni normative, si deliberano gli incarichi di seguito indicati.

Il Consiglio Accademico all'unanimità dei presenti,

DELIBERA 2/2025

Art.1) di approvare gli incarichi di seguito indicati:

Daniele Campagnoli	Gestione piattaforma Spaggiari
Fabiola Naldi	Supervisione redazione social network
Sergia Avveduti	Coordinamento Tirocini (curricolari e post-diploma)
Maria Battistini	Referente fondo storico Archivio Storico
Francesca lui	Referente fondo storico Gabinetto dei disegni
Alfonso Panzetta	Referente fondo storico Patrimoni storico - sculture
Danilo Danisi	Referente Grafica Istituzionale e Print Lab
Christian Ghisellini	Referente Grafica Istituzionale e Print Lab
Luigi Raffaelli	Referente Grafica Istituzionale e Print Lab
Emilio Varrà	Referente Commissione editoriale



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Fabiano Petricone	Referente Dottorati di Ricerca
Maura Pozzati	Arte Fiera
Marinella Paderni	Talk per Art City
Fabiola Naldi	Art City
Fabiano Petricone	Open Day / Orientamento
Carmen Lorenzetti	Opentour

3. Piano studi Biennio Design del Prodotto

Il Direttore presenta il Piano Studi del nuovo Biennio di Design del Prodotto:

DASL06 "DESIGN DELLA CURA"

di cui si chiederà la nuova attivazione attraverso la piattaforma University, ad oggi non ancora operativa, secondo le tempistiche indicate nella Circolare Mur in attesa di emanazione.

Descrizione della proposta di nuova attivazione:

C.U.R.A.

Curare, Collegare, Circolare, Uomo, Unire, Utilità, Rammendare, Rassicurare, Ambiente, Amore, Attaccare, Appuntare.

"Progetto" e "Cura" sono due parole molto importanti e di ampio respiro. La progettualità guarda avanti, immagina il futuro e cerca di dargli una forma mentale, dapprima e poi fisica. La progettualità che si riferisce all'uomo e alla natura, non può prescindervi, ma la nostra visione, oggi, non può più essere solo umanocentrica. La cura si interfaccia con il tempo, ci prendiamo cura sia di persone che di cose, ci prendiamo cura di casa nostra, della nostra famiglia, della natura. La cura, inoltre, si interfaccia con il genere ed il progetto deve tenerne conto. Si propone una visione di progettuale in un mondo in cui c'è già troppo e dove ci troveremo ad affrontare sfide che riguarderanno più il "come" che il "cosa". La parola cura, racchiude in sé stessa tutto quell'insieme di sistemi, progettualità e servizi dei quali nel nostro molto prossimo futuro, avremo bisogno. Designer e operatori nel settore del progetto divengono promotori tra la cura (fisica) e l'oggetto di cura preventiva. La prevenzione sta diventando tema di progettazione sia sociale che oggettuale. Gli utenti sono chiamati ad agire in modo sempre più indipendente rispetto al proprio corpo, l'ospedalizzazione si è ridotta, si è ridotto il numero di medici ed operatori sanitari. Oggetti di controllo, misura e cura convivono nelle nostre case con aspetti più o meno amichevoli e familiari. Strumenti di controllo usa e getta quali i test per il covid, per la gravidanza etc. sono sempre più comuni contribuendo anche alla creazione di materiale da scaricare.

Il progetto (design) sia di servizi che di oggetti può-deve entrare in questo ambito con la sua capacità di gestione dell'innovazione. Una lunga serie di elementi concorre a proporre un biennio che abbia la possibilità di usare metodologie progettuali per affrontare in termini sistemici il mondo della cura: termine accuratamente scelto per indicare una proiezione sul paziente e un coinvolgimento dell'utente i cui riscontri vanno dall'abito normativa alle logiche di mercato. L'attenzione per utente finale si articola infatti una serie di questioni che vanno dalla progettazione di servizi sanitari, a quella di macchinari, oggetti, interfacce, imballaggi, comunicazione; da quali però non può mai mancare una visione sistemica generale che tenga conto della complessità del "customer journey" in questo sistema, che parte dalla prevenzione e arriva alla effettiva erogazione di soluzioni terapeutiche, coinvolgendo all'interno di questo range la serie di elementi sopra citata. Designer e operatori nel settore del progetto quali interfacce tra la cura (fisica) e l'oggetto di cura preventiva. La prevenzione sta diventando tema di progettazione sia sociale che oggettuale. Gli utenti sono chiamati ad agire in modo sempre più indipendente rispetto al proprio corpo, l'ospedalizzazione si è ridotta, si è ridotto il numero di medici ed operatori sanitari. Oggetti di controllo, misura e cura convivono nelle nostre case con aspetti più o meno amichevoli e familiari. Strumenti di controllo usa e getta quali i test per il covid, per la gravidanza etc. sono sempre più comuni contribuendo anche alla creazione di materiale da scaricare.

Il progetto (design) sia di servizi che di oggetti può-deve entrare in questo ambito con la sua capacità di gestione



**ACCADEMIA DI BELLE ARTI
BOLOGNA**

dell'innovazione.

1° semestre: DESIGN RESEARCH

Antropologia Culturale
Sociologia dei processi culturali
Ergonomia
Fenomenologia delle arti contemporanee

2° semestre: CONCEPT DESIGN

Ecodesign
Modellistica
Metodologia della progettazione
Illuminotecnica

3° semestre: DESIGN TECHNOLOGIES

Estetica delle interfacce
Tipologie dei materiali
Modellazione digitale 3D

4° semestre: DESIGN MANAGEMENT

Design Management
Metodologia progettuale della comunicazione visiva
Design system

PIANO DI STUDIO				
<i>C caratterizzante, B base, C/B base e caratterizzanti</i>				
Primo anno		CFA		ORE
ABPR17 Product Design	C	12	Teorico/pratico-esame	120
ABPR17 Ecodesign	C	6	Teorico/pratico-esame	60
ABAV1 Ergonomia	C	6	Teorico/pratico-esame	60
ABPR15 Metodologia della Progettazione	C	4	Teorico/pratico-esame	40
ABPR21 Modellistica	C	4	Teorico/pratico-esame	40
ABPR23 Illuminotecnica	B	6	Teorico/pratico-esame	60
ABST55 Antropologia Culturale	B	6	Teorico-esame	36
ABST56 Sociologia dei processi culturali	B	6	Teorico-esame	36
<i>ULTERIORI CFA Base e caratterizzanti</i>				
ABST51 Fenomenologia delle arti contemporanee	B/C	6	Teorico-esame	36
ABLIN 71 Inglese Conoscenza lingua straniera		4	Teorico-idoneità	24
TOTALE		60		
Secondo anno				
ABPR17 Product Design	C	12	Teorico/pratico-esame	120
ABTEC 41 Modellazione digitale 3D	C	6	Teorico/pratico-esame	60
ABTEC42 Estetica delle interfacce	C	6	Teorico-esame	60
<i>ULTERIORI CFA</i>				
ABPR30 Tipologie dei materiali	C	6	Teorico/pratico-esame	60
ABLE67 Design management	C	6	Teorico/pratico-esame	60
ABPER17 Design System	C	6	Teorico/pratico-esame	60
Ulteriori attività formative workshop, seminari, tirocini	U	4+4	Obbligatorio	80
Prova finale 10		10	Esame	200
TOTALE		60		
TOTALE		120		

Il Consiglio Accademico all'unanimità,

Visto il Decreto Dirigenziale D.D. n. 49 del 19/03/2004 che approva lo Statuto di questa Accademia;

VIA BELLE ARTI, 54 – 40126 BOLOGNA – ITALY – PHONE 051 4226411 – FAX 253032

C.F. 80080230370



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

Visto il D.P.R. 08/07/2005 n. 212, concernente il Regolamento per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale a norma dell'articolo 2 della Legge 21/12/1999 n. 508;

Visto il Decreto Ministeriale 23 novembre 2009, n.158 relativo applicazione art.6 - comma 3 - del D.M. 8 luglio 2005, n. 212 con il quale è stata definita la frazione dell'impegno orario complessivo di ciascun credito che deve essere riservata alle lezioni teoriche, alle attività teorico-pratiche e alle attività di laboratorio nelle Accademie di Belle Arti, ed in particolare per lezione teoriche da 6 a 9 attività teorico-pratiche da 10 a 15 e attività di laboratorio da 20 a 30;

Visto il Regolamento Didattico Generale dell'Accademia di Belle Arti di Bologna approvato con Decreto del Direttore dell'Accademia n. 1872 del 24/06/2024;

Visto il Decreto Ministeriale D.M. 3 luglio 2009, n.89 concernente settori artistico-disciplinari delle Accademie di Belle Arti;

Visto il Decreto Ministeriale 30 settembre 2009, n.123 concernente gli ordinamenti didattici dei corsi di studio per il conseguimento del diploma accademico di primo livello nelle Accademie di Belle Arti;

Visti i DD.MM. nn. 117 e 225 rispettivamente del 03 Luglio 2012 e del 20 Dicembre 2012 con cui sono stati approvati i corsi di 1° livello dell'Accademia di Belle Arti di Bologna;

Visto il DM n. 14 del 9 gennaio 2018 concernente l'istituzione dei corsi accademici di secondo livello ordinamentali;

Visto il DM n. 2390 del 20 settembre 2018 di approvazione dei corsi accademici di secondo livello ordinamentali;

Preso atto dei lavori preparatori svolti dal Consiglio di Corso e discussi nell' odierna seduta del Consiglio Accademico in merito all'attivazione del nuovo Piano di Studio di Il livello in **Design della cura**;

Preso atto che per l'A.A. 2025-26 il piano di studio previsto dal Corso di Diploma indicato al punto precedente possa produrre effetti positivi in sede di applicazione pratica dei modelli formativi in quanto maggiormente rispondenti alle richieste del mondo del lavoro;

Nelle more di pubblicazione delle indicazioni operative per l'accreditamento e le modifiche dei corsi di diploma accademico di primo e secondo livello A.A. 2025-26;

All'unanimità dei presenti;

DELIBERA N. 3/2025

Art.1) di approvare per l'A.A. 2025-26, senza oneri aggiuntivi a carico del Bilancio dello Stato, l'attivazione del nuovo Corso di Diploma Accademico di Secondo Livello dell'Accademia di Belle Arti di Bologna secondo la seguente Tabella:

SCUOLA	SAD	Corso
PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DASL06	DESIGN DELLA CURA

Art.2) di pubblicare, nelle more dell'approvazione ministeriale, il piano di studio al fine di avviare le procedure d'iscrizione per l'A.A. 2025-26.



ACCADEMIA DI BELLE ARTI BOLOGNA

4. Uscite Didattiche II semestre

Il Direttore presenta le uscite didattiche del secondo semestre (si veda allegato Excel).

La Prof.ssa Roversi Monaco chiede se può far slittare la gita approvata per il primo semestre (richiesta n. 12: località Ferrara, Prof. sse Mazzarino, Guerzi, Zanasi, Roversi Monaco, importo € 145,00) al secondo semestre per motivi logistici. Il Direttore dà il suo benestare, ma si decide di lasciarla nello schema del primo semestre per evitare confusione.

Dopo attenta analisi e discussione delle proposte, il Consiglio Accademico all'unanimità dei presenti,

DELIBERA N. 4/2025

Art. 1) Di approvare le uscite didattiche come da tabella allegata al presente verbale di cui fa parte integrante.

6. Varie ed eventuali

Regolamento interno a ogni singolo dipartimento

Nei prossimi mese sarà necessario elaborare i regolamenti dei singoli Dipartimenti, che a seconda della struttura interna potranno coincidere con quello del Corso (per esempio quello di Comunicazione e didattica dell'arte) o diversificarsi a seconda degli specifici Corsi.

Ufficio Consulta Studenti

La rappresentante degli studenti, Agnese Mussari, chiede notizie sulle tempistiche per poter disporre dell'ufficio della Consulta; il Direttore comunica che entro venerdì 17 gennaio i locali verranno liberati, e che saranno disponibili dalla settimana successiva; infine conferma nuovamente l'opportunità di poter richiedere l'utilizzo di spazi più ampi come l'Aula Magna il Teatro e la Curlandese, laddove necessario e previa richiesta/comunicazione.

La seduta è tolta alle ore 17:00

Letto firmato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzate
(Prof.ssa Camilla Roversi Monaco)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'Art. 3 comma 2 D.L. 39/93

Il Direttore
(Prof. Enrico Fornaroli)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'Art. 3 comma 2 D.L. 39/93